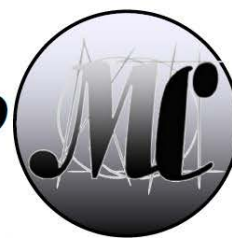




FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

**I.I.S. "POLICORO-TURSI"
PITAGORA - M. CAPITOL**



POLICORO (MT)- via Puglia, 24 - tel 0835/972101

TURSI (MT)-via Santi Quaranta snc - tel. 0835/533378

E-mail: mtis01800q@istruzione.it – Pec: mtis01800q@pec.istruzione.it

C.M. MTIS01800Q – C.F. 81001550771 – Cod. Univ. UFWVUK

<https://www.pitagorapolicoro.edu.it> - <https://www.itcgtursi.edu.it>



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

in applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti

(DPR 24 Giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 Novembre 2007, n. 235)



Anno scolastico 2024-2025 / 2025-2026

"L'istruzione è l'arma più potente che puoi usare per cambiare il mondo"

**Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Carmela Stigliano**

Sommario

<u>Premessa</u>	3
<u>Art. 1 PRINCIPI GENERALI</u>	3
<u>Art. 2 DIRITTI DEGLI STUDENTI</u>	4
<u>Art. 3 DOVERI DEGLI STUDENTI</u>	4
<u>Art. 4 SANZIONI DISCIPLINARI</u>	5
<u>Art. 5 PUNTUALITA' E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI</u>	5
<u>Art. 6 FREQUENTI USCITE ANTICIPATE</u>	6
<u>Art. 7 ASSENZE NON GIUSTIFICATE</u>	7
<u>Art. 8 CARENTI IMPEGNI DI STUDIO</u>	7
<u>Art. 9 DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITA'</u>	8
<u>Art. 10 USO INPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI</u>	8
<u>Art. 11 USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA</u>	9
<u>Art. 12 USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELL'ATTREZZATURE DIDATTICHE</u>	9
<u>Art. 13 RELAZIONE CON PERSONALE DELLA SCUOLA</u>	10
<u>Art. 14 ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO</u>	10
<u>Art. 15 REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA</u>	11
<u>Art. 16 REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA</u>	11
<u>Art. 17 COMPORTAMENTI DA TENERE DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE</u>	12
<u>Art. 18 COMPORTAMENTO DEI LABORATORI DI ISTITUTO</u>	12
<u>Art. 19 MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE</u>	13
<u>Art. 20 USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE E SNACK O RITIRO PACCO COLAZIONE</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Art. 21 USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Art. 22 DIVIETO DI FUMO</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Art. 23 OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DEI DOCENTI</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Art. 24 COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA</u>	Errore. Il segnalibro non è definito.
<u>Art. 25 VIOLENZA VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA</u>	15
<u>Art. 26 VIOLENZA FISICA</u>	15
<u>Art. 27 MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITA' E LA LIBERTA' DELLA PERSONA</u>	15
<u>Art. 28 VIOLAZIONE DELLA PRIVACY</u>	16

PREMESSA

La scuola, su delega della famiglia, partecipa al compito educativo dei giovani che le sono affidati. Pertanto è compito della scuola adoperarsi per prevenire i comportamenti scorretti degli alunni. Questo regolamento si occupa dei comportamenti degli allievi quando, durante la normale attività scolastica o altra attività connessa con la vita della scuola (quali attività integrative, trasferimenti da casa a scuola, viaggi d'istruzione...), diventano lesivi dei diritti dei singoli o sono tali da configurarsi come non rispetto dei loro doveri. La previsione di necessarie sanzioni, ritenute adeguate a rispondere all'eventuale inosservanza delle norme, si inserisce in un quadro più generale di educazione alla cultura della legalità, intesa come rispetto della persona umana e delle regole poste a fondamento della convivenza sociale.

Per rendere consapevoli alunni e famiglie del processo educativo messo in atto dalla Scuola, all'inizio di ogni nuovo anno scolastico, verrà letto in classe il Regolamento Disciplinare d'Istituto al fine di:

- a) far conoscere diritti e doveri degli studenti
- b) sensibilizzare gli studenti a riflettere sulle conseguenze delle azioni da loro stessi messe in campo: conoscenza delle scorrettezze/inadempienze sanzionabili all'interno della Comunità scolastica; conoscenza delle sanzioni disciplinari applicabili.
- c) far conoscere la Legge n. 150 del 01.10.2024 riguardante la "Revisione della disciplina di valutazione degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico, nonché di indirizzi scolastici differenziati" che dà più peso al voto di comportamento, anche per quanti superano la sufficienza. Un sette può non bastare se lo studente punta a voti alti. Infatti, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale potrà essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10.

Tutte le inosservanze per il mancato rispetto del Regolamento Disciplinare saranno sempre tenute in considerazione dal Consiglio di Classe per l'attribuzione del voto di comportamento (Griglia per l'attribuzione della valutazione del comportamento).

Al fine di improntare i rapporti scuola-famiglia alla massima trasparenza e collaborazione, i genitori, in ogni momento, possono consultare il Registro elettronico per avere informazioni in tempo reale sulle assenze e/o ritardi dei propri figli, sui voti, le lezioni, i compiti assegnati e i provvedimenti disciplinari

ART. 1 PRINCIPI GENERALI

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti all'interno della comunità scolastica. Le sanzioni disciplinari sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente.

ART. 2 DIRITTI DEGLI STUDENTI

L'istituto garantisce agli studenti i seguenti diritti:

1. l'attuazione dell'offerta formativa esplicitata nel P.T.O.F.;
2. la tutela della riservatezza e lo stesso rispetto, anche formale, che la scuola richiede per tutto il personale;
3. un'adeguata informazione sulle decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
4. la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sui temi di loro competenza;
5. una valutazione trasparente e tempestiva;
6. iniziative concrete per il recupero delle situazioni di svantaggio.

ART. 3 DOVERI DEGLI STUDENTI

Gli studenti sono tenuti a:

1. presentarsi con puntualità e regolarità, entro le ore 8:00, alle lezioni portando tutto il materiale necessario;
2. raggiungere la propria aula in modo ordinato e silenzioso;
3. rispettare le scadenze per le giustificazioni delle assenze;
4. svolgere i compiti scritti e orali assegnati ed impegnarsi nello studio;
5. prestare l'attenzione necessaria e richiesta all'attività didattica programmata;
6. non utilizzare i dispositivi elettronici (cellulari, tablet, smartwatch...etc.) per usi diversi da quelli didattici se non a seguito di specifica autorizzazione del docente;
7. essere educati e rispettosi delle regole scolastiche, senza assumere comportamenti arroganti e prepotenti;

8. utilizzare correttamente le strutture e i sussidi didattici e comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio dell'istituto o altrui;
9. avere cura dell'ambiente scolastico;
10. avere nei confronti di tutte le persone con cui interagiscono e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi;
11. avere cura della propria persona, dell'igiene personale e dell'abbigliamento nel rispetto della convivenza civile;
12. non compiere atti che offendono la morale e la civile convivenza e turbano la vita della comunità scolastica;
13. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti degli ambiti in cui si vengono a trovare.

ART. 4 SANZIONI DISCIPLINARI

Le tipologie di sanzioni disciplinari applicabili agli studenti sono:

1. **richiamo verbale** da parte dei docenti o del D.S. o suoi Collaboratori;
2. **nota generica** sul registro di classe da parte dei docenti;
3. **nota disciplinare** sul registro di classe da parte dei docenti o del D.S. o suoi Collaboratori;
4. **comunicazione alla famiglia** da parte del D.S. o suoi Collaboratori o del Coordinatore del C.d.C.;
5. **convocazione dei genitori** da parte del D.S. o suoi Collaboratori o del Coordinatore del C.d.C.;
6. **sospensione dall'attività didattica** da 1 a 15 giorni, disposta dal D.S., su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria.
7. **recidiva: sanzioni aumentate a discrezione del cdc** e convocazione scritta dei genitori, dal docente coordinatore che annota sul registro elettronico il raggiungimento del livello 3 dell'infrazione. La situazione sarà presa in esame ai fini della determinazione del voto di comportamento e il danno sarà riparato anche con un compito, con valenza educativa, assegnato dal docente della prima ora.

ALLONTANAMENTO DALLA SCUOLA

- a. **fino ad un massimo di due giorni**, comporta, a discrezione del cdc e del DS, la possibilità di un coinvolgimento delle studentesse e degli studenti in **attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;

- b. **di durata superiore a due giorni** comporta, a discrezione del cdc e del DS, la possibilità dello svolgimento da parte della studentessa e dello studente, di **attività di cittadinanza solidale** presso strutture convenzionate con l'Istituzione scolastica individuata nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del merito. Tali attività, se deliberate dal C.d.C. o su richiesta degli esercenti la responsabilità genitoriale, se minorenni, possono proseguire anche dopo il rientro in classe della studentessa e dello studente, secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità e non comportano la cancellazione del provvedimento disciplinare.

ART. 5 PUNTUALITÀ E PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI AI RITARDI

La puntualità costituisce una forma di rispetto fondamentale per ogni comunità. Pertanto, gli alunni sono tenuti a giungere in orario a scuola e trovarsi in classe entro le ore 8:00, inizio delle lezioni.

Lo studente che arriva dopo il suono della campana, fino alle ore 8:10, viene ammesso in classe con annotazione del ritardo breve e dell'ora effettiva d'ingresso sul registro elettronico. Qualora il ritardo superi i 10 minuti l'alunno è tenuto a sostare nell'atrio della scuola, vigilato dal personale addetto e viene ammesso in classe alla seconda ora con annotazione del ritardo lungo.

I Coordinatori di classe segnalano periodicamente al Dirigente Scolastico e/o ai suoi Collaboratori i nominativi degli alunni che compiono ritardi sistematici.

I ritardi cagionati dall'utilizzo di mezzi di trasporto o da altre esigenze familiari, previa istanza da parte degli interessati e debitamente documentati, sono giustificati.

L'ingresso oltre l'inizio della seconda ora non è consentito, salvo casi eccezionali, per comprovati motivi, opportunamente documentati e sempre con accompagnamento dell'esercente/responsabilità genitoriale. L'ammissione a Scuola in ore successive avviene solo con autorizzazione del Dirigente Scolastico e/o suoi Collaboratori.

Le ore di assenza dalle lezioni incidono sul computo complessivo, in ragione di 5 (cinque) ore per giorno, ai fini della determinazione delle giornate utili alla validità dell'anno scolastico, come previsto dal DPR 122/09 e Circolare Ministeriale n 20 del 04/03/2011, sul voto di comportamento per l'assiduità alla frequenza e sull'attribuzione del credito scolastico da parte del Consiglio di Classe.

Si fa presente che sia i ritardi che gli ingressi in seconda ora incidono sul calcolo del monte ore per l'ammissione allo scrutinio finale, nonché sul voto di comportamento.

SANZIONI

Prime 6 volte in un quadrimestre, richiamo verbale dal docente competente.

Nei casi in cui si superino n.6 ritardi brevi, si provvede a comminare la sanzione della sospensione dalle lezioni di n.1 giorno, previa notifica, anche telefonica, alla famiglia da parte del coordinatore di classe. Il ritardo breve debitamente e tempestivamente giustificato nella stessa mattinata da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, sul registro elettronico o anche telefonicamente all'Istituto, non sarà computato ai fini della irrogazione della sanzione prevista.

Nei casi in cui si superino n.6 ritardi lunghi, si provvede a comminare la sanzione della sospensione dalle lezioni di n.2 giorni, previa notifica, anche telefonica, alla famiglia da parte del coordinatore di classe. Il ritardo lungo debitamente e tempestivamente giustificato nella stessa mattinata da parte dell'esercente la responsabilità genitoriale, sul registro elettronico o anche telefonicamente all'Istituto, non sarà computato ai fini della irrogazione della sanzione prevista.

I ritardi e gli ingressi in seconda ora incidono sul calcolo del monte ore per l'ammissione allo scrutinio finale, nonché sul voto di comportamento.

ART. 6 FREQUENTI USCITE ANTICIPATE

Gli alunni potranno uscire prima della fine delle attività didattiche in caso di malessere, per seri motivi familiari o per sottoporsi a visite mediche programmate e coincidenti con l'orario delle attività didattiche, soltanto se prelevati da uno dei genitori o da un parente maggiorenne autorizzato dallo stesso genitore con delega scritta e firmata accompagnata da una copia del documento identificativo (delegato e delegante).

Gli alunni maggiorenni potranno uscire da scuola prima della fine delle attività didattiche mediante presentazione di una richiesta scritta e sottoscritta dai genitori, soltanto previa conferma telefonica della segreteria al contatto del genitore.

Si fa presente che le uscite anticipate frequenti incidono sul calcolo del monte ore per l'ammissione allo scrutinio finale, nonché sul voto di comportamento.

SANZIONI

L'uscita anticipata non potrà essere autorizzata se richiesta nelle ore precedenti alla quinta ora di lezione per le giornate in cui l'orario scolastico preveda 6 ore, o alla quarta ora nel caso

preveda 5 ore di lezione.

L'uscita anticipata dall'istituto sarà annotata sul registro elettronico dal docente in servizio.

Le uscite anticipate incidono sul calcolo del monte ore per l'ammissione allo scrutinio finale, nonché sul voto di comportamento

ART. 7 ASSENZE NON GIUSTIFICATE

Le assenze vanno giustificate con puntualità utilizzando il registro elettronico nell'apposita sezione ad esse dedicata. La giustificazione deve essere inoltrata da uno dei genitori o chi ne fa le veci, controllata e validata dal docente della prima ora di lezione.

Le assenze della durata di cinque giorni ed oltre, dovute a malattia o altri motivi, devono essere giustificate utilizzando il registro elettronico dall'esercente la responsabilità genitoriale.

L'alunno assente è tenuto ad informarsi dei compiti assegnati ed altre notizie di suo interesse.

È considerata **assenza di massa** la mancata partecipazione alle lezioni giornaliere del 70% + 1 degli studenti frequentanti ciascuna classe.

SANZIONI

Le assenze non giustificate comportano l'annotazione sul registro elettronico, la comunicazione alla famiglia da parte del docente coordinatore della classe al protrarsi del ritardo nella presentazione della giustificazione (entro 5 giorni). Se la negligenza persiste (massimo 6 giorni nella presentazione della giustificazione) la famiglia è convocata a scuola dal coordinatore di classe e le assenze incidono negativamente sul voto di condotta.

Le assenze di massa e quelle ingiustificate incideranno, in maniera significativa, sull'attribuzione del credito scolastico, con riferimento alla voce assiduità della frequenza.

ART. 8 CARENTI IMPEGNI DI STUDIO

Le/gli alunne/i sono tenuti:

1. ad annotare i compiti, ad eseguire e portare a termine regolarmente il lavoro domestico assegnato dai docenti sul registro elettronico, ad avere cura e a non dimenticare il materiale scolastico e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento delle attività.
2. a presentarsi nei giorni fissati dai docenti per le interrogazioni e i compiti in classe.

In caso di assenza senza una valida giustificazione o senza preavviso, i docenti possono decidere, a propria discrezione, di consentire il recupero della prova o di ricorrere ad una prova suppletiva.

SANZIONI

Le abituali mancanze di cui sopra comportano, secondo il livello di gravità e reiterazione: richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione, anche mediante telefonata/fonogramma, alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci e incidenza sul voto della disciplina interessata.

ART. 9 DIRITTO ALLO STUDIO E ALLA SERENITÀ

Le/gli alunne/i durante lo svolgimento delle lezioni, sono tenuti ad assumere un comportamento corretto:

1. evitare di disturbare ed interrompere il lavoro in classe, ripetutamente e per futili motivi, impedendo al docente di svolgere l'attività didattica e ai compagni di seguire con attenzione. Il disturbo intenzionale è paragonabile ad un'azione di pressione psicologica che limita la libertà personale. Chiunque, con il proprio comportamento, impedisca agli altri di fruire appieno del diritto allo studio e lo privi della serenità necessaria al soddisfacimento di questo fondamentale diritto, si rende responsabile di "interruzione di pubblico servizio essenziale";
2. evitare di rendersi protagonisti di interventi inopportuni (giocare, chiacchierare, ridere, lanciare oggetti, ...) durante le attività didattiche;
3. evitare di spostarsi o uscire dall'aula senza motivo o autorizzazione.

SANZIONI

Le mancanze di cui sopra comportano, secondo il livello di gravità e reiterazione: richiamo orale, annotazione sul registro di classe, comunicazione, anche mediante telefonata/fonogramma alla famiglia, convocazione a scuola di un genitore o di chi ne fa le veci. Sospensione di un giorno, previa notifica, anche telefonica alla famiglia da parte del Coordinatore di classe.

ART. 10 USO IMPROPRIO DEL PERMESSO PER FRUIRE DEI SERVIZI

L'accesso ai bagni è consentito, di norma, ad un alunno/a per volta. Tali uscite, tuttavia, non saranno consentite nel corso della prima ora, nel cambio dell'ora nei primi 10 minuti di lezione e durante la ricreazione, salvo situazioni particolari e reali necessità.

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che:

1. nel bagno è consentito trattenersi per il tempo strettamente necessario;

2. i sanitari (water, lavabo, ecc.) devono essere adoperati in modo corretto dagli utenti che devono aver cura di lasciarli puliti ogni qual volta ne fanno uso;
3. carte diverse dalla quella igienica e gli assorbenti vanno gettati negli appositi contenitori;
4. i pavimenti non devono mai essere sporcati;
5. le porte e i muri non devono essere imbrattati con scritte o disegni;
6. è severamente vietato infastidire compagni/compagne;
7. è severamente vietato fumare.

SANZIONI

Chiunque si renda deliberatamente responsabile di una o più infrazioni di cui sopra, verrà punito con l'ammonizione sul registro di classe se non si sono arrecati danneggiamenti e/o fatte molestie ai compagni.

Nei casi di molestie ai compagni, o danneggiamenti alle strutture, si applica la sanzione del risarcimento dei danni arrecati all'amministrazione e la sospensione dalle lezioni da 1 a 7 giorni se non si ravvisi un'ipotesi di reato. In quest'ultimo caso, in base all'ordinamento vigente, l'avvio del procedimento disciplinare e del provvedimento disciplinare stesso non estinguono l'obbligo del Dirigente Scolastico di presentare specifica denuncia alla competente autorità giudiziaria.

ART. 11 USO SCORRETTO DEL TEMPO DELLA PAUSA

La pausa per la consumazione della colazione sarà fruita, da alunne ed alunni, dalle 10.50 alle 11.00:

- Tursi nel cortile di pertinenza all'Istituto;
- Policoro nelle aule e nei corridoi, a discrezione del docente in servizio nella classe, per ragioni logistiche: numero degli studenti e mancanza di spazi circoscritti all'esterno.

La vigilanza sugli studenti, durante la ricreazione, è a cura del docente della terza ora.

Le alunne e gli alunni dovranno ricordare che durante tale periodo di tempo potranno "riposarsi" e "comunicare" serenamente e compostamente, con i propri compagni e con i docenti senza mai eccedere o mancare di rispetto a nessuno e senza imbrattare l'ambiente predisposto per la ricreazione.

Al termine dell'intervallo dovranno rientrare in classe senza ritardo.

SANZIONI

Per gli alunni/e che, al termine dell'intervallo, rientrano in classe in ritardo sono presi provvedimenti disciplinari con relativa annotazione sul registro di classe, gli stessi sono considerati alla stessa stregua dei ritardi brevi e sono computati unitamente ad essi.

Eventuali atteggiamenti generalizzati giudicati "poco rispettosi" o "inadeguati" dal docente presente vengono sanzionati mediante richiami verbali con annotazione sul registro elettronico e relativa sospensione della ricreazione all'aperto e/o sospensione da uno a sette giorni in casi gravi.

Nei casi più gravi, quando è compromessa la sicurezza fisica e psicologica degli alunni e dei docenti, i responsabili sono puniti con nota sul registro di classe e convocazione dei genitori per adottare i provvedimenti previsti e disciplinati nell'art. 10, co. 2 del presente regolamento.

ART. 12 USO SCORRETTO O NON AUTORIZZATO DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

Le/Gli alunne/i sono tenuti a utilizzare in modo corretto le attrezzature didattiche della scuola (laboratori, aule speciali, palestra, ecc.).

Gli stessi hanno l'obbligo di non accedere alle aule, ai laboratori e agli altri locali della scuola da soli e/o senza una precisa autorizzazione del docente.

Nel caso di necessità o di accadimenti non previsti (es. dimenticanza di un oggetto e altro) non accedono alla propria aula o ad altro locale se non in presenza di un adulto che faccia parte del personale della scuola.

SANZIONI

Le SANZIONI relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal dirigente scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare verranno sanzionate con nota sul registro di classe e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 13 RELAZIONE CON IL PERSONALE DELLA SCUOLA

La classe in segno di saluto e rispetto, si leverà in piedi all'ingresso del docente e in caso di visita del D.S. o di altra autorità scolastica.

Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di tutto il personale della scuola: D.S., D.S.G.A., Docenti, Assistenti Amministrativi e Collaboratori

Scolastici.

È vietato rivolgersi con espressioni irrispettose o minacciose.

Sono vietati i festeggiamenti non autorizzati e disciplinati dal D.S.

SANZIONI

Le mancanze di rispetto nei confronti del personale della scuola vengono sanzionate secondo il livello di gravità mediante:

1. rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S. o sui collaboratori;
2. annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione scritta alla famiglia;
3. incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento;
4. sospensione dalle attività didattiche da 1 a 6 giorni per livello 2. Le mancanze gravi, specie se ripetute, comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica da 7 a 10 giorni per livello 3.

ART. 14 ABBIGLIAMENTO NON CONSONO AL CONTESTO SCOLASTICO

Le/Gli alunne/i devono:

1. avere cura dell'igiene della propria persona, quale forma di rispetto per sé e per gli altri.
2. avere un abbigliamento sempre dignitoso ed adatto all'ambiente scolastico.

Vanno evitate eccessive nudità che non si addicono al contesto scolastico. Pertanto sono da ritenere non consoni allo stile della scuola abbigliamento quali: pantaloni eccessivamente strappati, pantaloni corti, bermuda, gonne corte, canottiere, maglie corte, top scollati, abbigliamento da spiaggia in genere e qualsiasi abito che riveli biancheria intima.

SANZIONI

Le mancanze di cui sopra sono sanzionate mediante rimprovero verbale da parte del docente di classe e/o dal D.S. o sui collaboratori, annotazione scritta e, in caso di recidiva sospensione, da 1 a 3 giorni secondo la valutazione di gravità.

ART. 15 REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Gli alunni durante gli spostamenti all'interno della scuola per svolgere attività didattiche in luoghi diversi dall'aula (laboratori, palestra, Aula Magna, ecc.) devono procedere in maniera ordinata, silenziosa e sempre accompagnati dal docente in servizio.

SANZIONI

1. Richiamo verbale;
2. Annotazione sul registro elettronico;
3. Sospensione da 1 a 7 giorni in base alla gravità dell'azione.

ART. 16 REGOLAMENTAZIONE DEI COMPORTAMENTI DEGLI ALUNNI DURANTE GLI SPOSTAMENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA

Nel cortile della scuola gli alunni:

1. possono passeggiare nel cortile in modo composto ed utilizzare il tempo che precede il suono della campanella d'ingresso per socializzare in modo positivo con i/le compagni/e della propria e delle altrui classi;
2. non devono assumere atteggiamenti di prevaricazione, di cattivo gusto o violenti che possano arrecare un danno ambientale, fisico o psicologico ai compagni. Se ciò dovesse verificarsi, gli alunni devono denunciare al Dirigente scolastico o ai suoi collaboratori, personalmente o tramite i rispettivi genitori, fatti ed episodi, che possano risultare forme di bullismo o, in ogni caso, atti finalizzati a limitare la serenità e la libertà personale propria o di altri compagni, come previsto dalle vigenti norme in materia;
3. in caso di pericolo o in presenza di estranei alla scuola che agiscano in modo da arrecare danno o costituire minaccia agli alunni nel cortile della scuola, gli stessi si recano all'interno dell'edificio scolastico per chiedere aiuto al personale della scuola.

SANZIONI

Le SANZIONI relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

1. annotazione sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia;
2. sospensione dalle lezioni da 1 a 7 giorni nei casi più gravi.

ART 17 COMPORTAMENTI DA TENERE DURANTE LE USCITE DIDATTICHE E VIAGGI D'ISTRUZIONE:

1. durante il viaggio è possibile utilizzare in modo lecito strumenti tecnologici, comunicare con i genitori, produrre video e foto relativi al contesto dell'esperienza in atto, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente;

2. gli alunni sono tenuti a partecipare con attenzione seguendo con interesse le spiegazioni delle guide e degli insegnanti;
3. durante la visita ai musei o monumenti e le rappresentazioni teatrali o cinematografiche gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;
4. durante eventuali pernottamenti nei viaggi d'istruzione, gli alunni devono tenere un comportamento rispettoso verso i compagni, gli insegnanti e le figure contestuali con cui interagiscono, nonché verso l'ambiente;

Durante i viaggi di istruzione, le visite guidate, le uscite didattiche, PCTO e altra attività curriculari ed extracurricolari formative, il comportamento degli allievi deve essere:

- a. civile ed educato nei riguardi di docenti, compagni, accompagnatori e terzi;
- b. gli spostamenti da un luogo all'altro devono avvenire con ordine secondo le indicazioni del docente.

SANZIONI

Le sanzioni relative alle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno decise di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità. In particolare le mancanze di cui sopra verranno sanzionate con:

1. annotazione sul registro elettronico e comunicazione alla famiglia;
2. sospensione dalle lezioni da 1 a 7 giorni nei casi più gravi ed esclusione dalle uscite extrascolastiche;
3. il risarcimento del danno deve avvenire a cura del responsabile o del soggetto esercente la responsabilità genitoriale, dei tutori e dei soggetti affidatari, come da normativa vigente. Nel caso il gruppo si renda omertoso nell'indicare l'autore o gli autori del danneggiamento, tutti soggiacciono al principio di una equa ripartizione del danno.

ART. 18 COMPORTAMENTO NEI LABORATORI DI ISTITUTO

Tutte le attività di carattere laboratoriale sono svolte mantenendo gli stessi accorgimenti indicati per l'attività didattica ordinaria, avendo cura di predisporre l'ambiente con le consuete accortezze in ordine alla sicurezza.

In tutte le attività scolastiche di laboratorio gli studenti provvedono autonomamente al riassetto delle postazioni di lavoro, fermo restando le operazioni complesse di competenza del personale

tecnico addetto.

È necessario impartire agli studenti un'informativa mirata con particolare riferimento alle norme di sicurezza previste per lo specifico laboratorio (es. camice e dispositivi di protezione individuale, ecc.) a cura del docente che svolge la lezione in laboratorio.

SANZIONI

1. Richiamo verbale;
2. Annotazione sul registro;
3. Allontanamento temporaneo dai laboratori e/o, sospensione decisa di volta in volta dai docenti e dal Dirigente Scolastico secondo la valutazione di gravità e/o il risarcimento del danno cagionato, da 1 a 10 giorni.

ART. 19 MANCATO RISPETTO E/O DANNEGGIAMENTO DEI LOCALI, DELLE ATTREZZATURE DIDATTICHE

Le/gli alunne/i sono tenuti a:

- a. rispettare e a non danneggiare gli arredi, i muri, le aule, i laboratori e i servizi igienici;
- b. rispettare e non danneggiare tutti i sussidi e le attrezzature della scuola.

SANZIONI

1. Rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
2. Comunicazione scritta alla famiglia;
3. Il risarcimento del danno deve avvenire a cura del responsabile o dei responsabili e/o degli esercenti la responsabilità genitoriale, dei tutori e dei soggetti affidatari (L. 4.05.1983 n. 184 e s.m.).
4. Nel caso il gruppo classe si renda omertoso nell'indicare l'autore o gli autori del danneggiamento, tutti soggiacciono alla medesima sanzione, equamente ripartita.
5. Sospensione da 1 a 15 giorni in caso di inottemperanza grave e reiterata al rispetto delle regole.
6. La sospensione dalle lezioni sarà prevista anche nel caso in cui siano state disegnate immagini oscene o se siano state scritte parole offensive della dignità della persona.

ART. 20 USO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BIBITE E SNACK (sede di Tursi) E RITIRO PACCO MERENDA

Le/gli alunne/i della sede di Tursi sono tenuti a rispettare, a non danneggiare i distributori automatici di bevande e snack e ad utilizzarli solo prima di entrare in classe, durante l'intervallo o al termine delle lezioni. In casi eccezionali e per comprovati motivi possono essere autorizzati dall'insegnante a recarsi presso gli stessi.

Le/gli alunne/i della sede di Policoro sono autorizzati dai docenti interessati ad inviare la lista merenda al bar entro le 9:15 (non più tardi) e a ritirare i pacchi merenda tra le 10:15 e le 10:40. Un solo alunno, individuato dal gruppo classe e autorizzato dal docente interessato, andrà a ritirare il pacco merenda (nel box centralino, piano terra) nel rispetto dei seguenti orari di ritiro. Gli alunni:

- del 2^a piano, scenderanno dalle ore 10:15 alle ore 10:30.
- del 1^a piano e del piano terra, scenderanno dalle ore 10:30 alle ore 10:40.

Si raccomanda, agli alunni, la massima puntualità e responsabilità.

SANZIONI

Le violazioni delle prescrizioni contenute nel presente articolo verranno sanzionate con:

1. rimprovero verbale e annotazione sul registro di classe;
2. comunicazione scritta alla famiglia;
3. In caso di reiterazione, convocazione della famiglia e provvedimento disciplinare deciso dai docenti del cdc e dal Dirigente Scolastico, di volta in volta, secondo la valutazione di gravità, da 1 a 2 giorni.

ART. 21 USO DEL TELEFONO CELLULARE O DI ALTRE APPARECCHIATURE

Le/gli alunne/i non devono usare a scuola telefoni "cellulari" o altra apparecchiatura atta a riprendere suoni e/o immagini.

Gli stessi sono tenuti all'inizio delle lezioni a depositare il proprio cellulare nello zaino o nelle sacche o a tenerlo spento sul banco.

I telefoni cellulari e altri device mobili possono essere usati per scopi didattici, qualora l'insegnante autorizzi a condurre la lezione in siffatta maniera.

SANZIONI

Rimprovero verbale, annotazione scritta sul registro elettronico e ritiro del cellulare.

Nel caso in cui lo studente sia sorpreso ad utilizzare il cellulare durante l'attività didattica, il docente provvederà al ritiro immediato del cellulare, che verrà custodito nella cassaforte di istituto e potrà essere riconsegnato ad un genitore, previo appuntamento.

Nel caso in cui l'allievo si rifiuti di consegnare il cellulare, su delibera del Consiglio di Classe convocato in seduta straordinaria, sospensione di giorni n.1 e in caso di recidiva giorni n. 2.

ART. 22 DIVIETO DI FUMO

Poiché una legge dello Stato sanziona l'abitudine al fumo negli ambienti comunitari, si ribadisce il divieto assoluto di fumare in tutti gli spazi interni ed esterni dell'edificio scolastico. Contro chiunque trasgredisca si provvederà ad irrogare le sanzioni disciplinari previste dalla legge.

SANZIONI

L'inosservanza al presente divieto comporta:

1. annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
2. irrogazione delle SANZIONI previste dalla legge, a cura del Referente nominato dall'Istituzione scolastica in caso di reiterazione al rispetto del presente divieto.

ART. 23 OFFESE VERBALI O GESTUALI NEI CONFRONTI DI DOCENTI

Gli/le alunni/e sono tenuti/e ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti dei docenti, sono vietate espressioni irriguardose o minacciose o gesti irrispettosi ed è vietato usare violenza fisica.

SANZIONI

Le mancanze di rispetto nei confronti dei docenti comportano:

1. annotazione scritta sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
2. sospensione dalle lezioni da 1 a 10 giorni, sempre che non si ravvisi un'ipotesi di reato.

ART. 24 COMPORTAMENTI CONTRARI ALLE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SICUREZZA

Gli/le alunni/e sono tenuti/e:

1. ad osservare scrupolosamente le norme e le disposizioni relative alla sicurezza illustrate dai docenti di classe;
2. sono tenuti/e ad osservare diligentemente le norme di comportamento durante le prove di evacuazione e di altre simulazioni previste dalla normativa.

SANZIONI

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

1. annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia;
2. provvedimento disciplinare irrorato secondo la valutazione di gravità previste dalla vigente normativa e incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento.

ART. 25 VIOLENZA VERBALE, INTIMIDAZIONE O PRESSIONE PSICOLOGICA

Gli/le alunni/e sono tenuti/e:

1. ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari;
2. a non usare espressioni irrispettose o minacciose, gesti irrispettosi, intimidazioni, pressioni psicologiche.

SANZIONI

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

1. nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia, incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento e sospensione da 1 a 15 giorni, fermo restando la perseguibilità penale dell'ipotesi di reato.

ART. 26 VIOLENZA FISICA

Gli/le alunni/e sono tenuti/e:

1. ad assumere atteggiamenti di massimo rispetto nei confronti di compagni della propria o di altre classi;
2. non sono ammesse in nessun caso atti di violenza fisica.

SANZIONI

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sospensione da 1 a 15 giorni e immediata comunicazione alla famiglia, fermo restando la perseguibilità penale dell'ipotesi di reato.

ART. 27 MOLESTIE O PRESSIONI PSICOLOGICHE OFFENSIVE PER LA DIGNITÀ E LA LIBERTÀ DELLA PERSONA

Gli/le alunni/e sono tenuti/e a:

1. rispettare il diritto di tutte le persone ad essere trattate con dignità e rispetto;
2. si asterranno da ogni tipo di molestie e pressioni psicologiche che possano colpire una persona e renderla vittima di soprusi ed eviteranno comportamenti che possano emarginarla con la conseguenza di turbarne gravemente l'equilibrio psichico, condizionandone la fiducia in sé stessa e la capacità di studio;
3. si asterranno da ogni comportamento sgradevole, anche a connotazione sessuale, offensivo per la dignità e la libertà dell'essere umano.

SANZIONI

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta sospensione da 1 a 15 giorni e immediata comunicazione alla famiglia, fermo restando la perseguibilità penale dell'ipotesi di reato.

ART. 28 VIOLAZIONE DELLA PRIVACY

Gli/le alunni/e sono tenuti/e a:

- a. rispettare la privacy di tutto il personale della scuola: D.S., Docenti, D.S.G.A., Assistenti Amministrativi e Collaboratori Scolastici;
- b. rispettare la privacy dei compagni della propria o di altre classi o dei loro familiari.

Sono, pertanto, vietate le seguenti azioni: riprendere e/o diffondere immagini, audio o video, senza alcuna autorizzazione, maneggiare oggetti non propri o rovistare negli zaini, nelle tasche, ecc., leggere la corrispondenza e tutto ciò che attiene alla sfera privata.

SANZIONI

L'inosservanza delle presenti prescrizioni comporta:

1. annotazione sul registro elettronico;
2. ritiro e consegna delle apparecchiature e deposito presso la Presidenza e contestuale comunicazione alla famiglia per l'eventuale riconsegna previo appuntamento;
3. incidenza sulla valutazione quadrimestrale del comportamento in caso di atti ripetuti;
4. sospensione da 1 a 15 giorni per violazioni che hanno implicato la ripresa fraudolenta di immagini, audio e video, fermo restando la perseguibilità penale dell'ipotesi di reato, come da normativa vigente.

ART. 29 NORMA FINALE TRANSITORIA: SANZIONI ALTERNATIVE

Nelle more che il MIM invii l'elenco delle strutture convenzionate con l'Istituzione scolastica individuata nell'ambito degli elenchi predisposti dall'amministrazione periferica del Ministero dell'Istruzione e del merito, l'Istituto si attiene a quanto previsto nel presente Regolamento, suscettibile pertanto, di integrazione in relazione alle sanzioni alternative. Pertanto, fino a successive modifiche e integrazioni, le sospensioni, su valutazione del cdc, saranno indicate con o senza obbligo di frequenza. In caso di obbligo di frequenza sarà lo stesso cdc a definire l'attività che l'alunno dovrà svolgere e predisporre quanto necessario anche in tema di sorveglianza.